



Notre-Dame
du Laus

Santuario Mariano della diocesi
di Gap e di Embrun



Libretto
di presentazione

www.sanctuaire-notredamedulaus.com

Lasciatevi
riconciliare



Diocèse de Gap
et d'Embrun

L'essenziale

Il Santuario di Notre-Dame del Laus è un luogo di altissima spiritualità Cattolica. Situato nelle Alpi del Sud deve la sua origine alle apparizioni della Vergine Maria ad una pastorella, Benoîte Rencurel, nel periodo compreso tra il 1664 e il 1718.

Aperto a tutti, accoglie le persone desiderose di concedersi un periodo di preghiera e di rigenerazione. Vengono organizzati regolarmente degli incontri, dei pellegrinaggi e grandi raduni. L'animazione spirituale è assicurata da sacerdoti della diocesi di Gap e di Embrun, da suore Benedettine del Sacro Cuore di Montmartre e da un gruppo di laici. Più di 170.000 visitatori sia francesi che stranieri, vengono al Laus ogni anno: persone singole, gruppi, famiglie, giovani...

Il Santuario dispone di un'accoglienza alberghiera che può ospitare parecchie centinaia di persone.

Situata in mezzo alla natura a 900 metri di altezza, la località di Notre-Dame del Laus è raggiungibile in auto in qualsiasi periodo dell'anno.



SOMMARIO

Benoîte Rencurel, messaggera di riconciliazione	Pag. 3
Da Benoîte	Pag. 8
Perchè venire al Laus?	Pag. 9
Le attività	Pag. 10
Gli orari	Pag. 11
Accoglienza alberghiera	Pag. 11
Contatti/accesso	Pag. 12



Benoîte Rencurel

(1647-1718)

MESSAGGERA DI RICONCILIAZIONE

❖ UNA GIOVANE FANCIULLA COME LE ALTRE

1647 : Benoîte Rencurel nasce a Saint-Etienne d'Avançon in una famiglia di modeste condizioni. Contemporanea del re Luigi XIV, vivrà in un'epoca tormentata da tensioni politiche, sociali e religiose.

Dopo la morte di suo padre, avvenuta nel 1654, si vede costretta a lavorare come pastorella. Prima di incominciare a percorrere le montagne con le sue greggi, chiede a sua madre un rosario. Non sapendo né leggere né scrivere, prega a lungo durante le sue giornate e diventa così un'autentica contemplativa.

Semplice e piena di vita, è vicina alla gente del suo villaggio e non esita a donare il suo cibo ai bambini più poveri di lei.

❖ 1664: INIZIO DI UNA LUNGA RELAZIONE SPIRITUALE

Maggio 1664: dopo aver ascoltato un'omelia del suo parroco, Benoîte sente profondamente il desiderio di incontrare la Madre di misericordia. Poco dopo le appare S. Maurizio e le annuncia che il suo desiderio sarà esaudito.



Il Vallone delle fornaci

A partire dal giorno seguente una "bella Signora" le appare quotidianamente per 4 mesi al Vallone delle fornaci, in prossimità di Saint-Etienne. Per prepararla alla sua missione futura, Ella le impartisce un'educazione intensiva che trasforma il suo comportamento e la sua stessa vita spirituale.

Il 29 di agosto la bella Signora rivela la Sua identità: "Io sono Maria, la Madre del mio carissimo Figlio".

A fine settembre, dopo un mese di assenza, Maria si manifesta nuovamente, ma sull'altro lato della valle, a Pindreau: "Andate al Laus, vi troverete una cappella dalla quale emaneranno buoni profumi e là parlerete con me molto sovente".



Pindreau

❖ UNA VALLATA SCELTA COME RIFUGIO PER TUTTI

L'indomani Benoîte si reca nella vicinissima frazione del Laus e, grazie ai profumi, trova la cappella del "Bon Rencontre". All'interno, in piedi sull'altare, Maria le rivela il suo progetto: "Ho chiesto questo luogo a mio Figlio per la conversione dei peccatori ed Egli me l'ha concesso".



Ella affida inoltre a Benoîte la missione di far costruire una chiesa ed una casa per i sacerdoti affinché possano accogliere e confessare i pellegrini.

Tra il 1666 e il 1669 viene edificata la chiesa incorporando internamente la cappella del "Bon Rencontre". Il giorno in cui viene benedetta la chiesa, Benoîte diviene membro del terzo Ordine Domenicano, da cui le sarà attribuito il titolo di "sorella Benoîte".



La Cappella di "Bon Rencontre" come è ora

Benoîte durante la costruzione della chiesa

❖ BENOÎTE, TESTIMONE DELLA MISERICORDIA DURANTE 54 ANNI DI APPARIZIONI

Fin dalla primavera del 1665 i pellegrini affluiscono al Laus: saranno circa 130 000 in 18 mesi.

Benoîte adempie con loro il suo ministero di accoglienza, di preghiera e di penitenza. Avendo ricevuto il dono di poter leggere nelle coscienze e nell'animo dei pellegrini, ella illumina il loro cammino verso la conversione e li indirizza verso i sacerdoti che rimangono meravigliati dalla qualità delle loro confessioni.



Il ministero di Benoîte vicino ai pellegrini

Le guarigioni e le conversioni sono molto numerose; completamente votata alla sua missione, Benoîte decide di risiedere stabilmente al Laus nel 1672.

Per 54 anni Maria continua ad apparirle per sostenerla nel suo apostolato e per proseguire la sua educazione.



La camera di Benoîte situata vicino all'ingresso del Santuario

❖ BENOÎTE,
MISTICA
DELLA
COMPASSIONE

Oltre alle appa-
rizioni Mariane,
Benoîte vede
anche degli angeli,
molti santi ed ha
delle esperienze
mistiche come la
visione del Para-
diso. Tra il 1669 e il
1684 è gratificata
per ben 5 volte
dalla visione di

Cristo crocifisso sulla croce d'Avançon. Così in comunione con Lui, vive una crocifissione mistica "ogni venerdì" per parecchi anni.

Vive anche altre prove come: attacchi spirituali e fisici da parte del demonio e la mancata considerazione da parte di sacerdoti di tendenza giansenista per ben 20 anni.

Sfinita da queste lotte e dalla sua totale dedizione ai pellegrini, muore "gioiosamente" il 28 dicembre 1718 circondata dai sacerdoti del Santuario.



La Cappella del Preziosissimo Sangue



Oratorio del Colle dell'angelo

Dopo Benoîte

❖ I MANOSCRITTI DEL LAUS

La vita di Benoîte e i 54 anni di apparizioni ci sono riportati nei "Manoscritti del Laus", un'opera di 1775 pagine che raccoglie le testimonianze di quattro contemporanei degli avvenimenti: un giudice, un eremita e due sacerdoti.



❖ UN PELLEGRINAGGIO RICCO DI 350 ANNI DI STORIA

Quando è ancora in vita Benoîte, vengono fatte molte inchieste e processi che dimostrano ogni volta la sua buona fede. Dopo la sua morte il pellegrinaggio conosce una continua espansione. Nel 19° secolo, il Santuario riceve due onorificenze papali: l'incoronazione della statua della Vergine nel 1855 e l'elevazione della chiesa a rango di Basilica Minore nel 1892.

Nel 2008, dopo 3 anni di inchieste Monsignor Jean-Michel di Falco Léandri, Vescovo di Gap e di Embrun, riconosce ufficialmente, secondo le attuali regole della Chiesa, il carattere soprannaturale dei fenomeni vissuti da Benoîte. A partire dal 2015 sarà eretta una nuova grande chiesa per accogliere i sempre più numerosi pellegrini.



Il riconoscimento del 2008



❖ UNA LAICA IN VIA DI BEATIFICAZIONE

La causa di beatificazione di Benoîte è stata nuovamente presa in considerazione nel 1981 da Giovanni Paolo II. Nel 2009 la pastorella è stata dichiarata "Venerabile" da papa Benedetto XVI. Resta quindi solo più una tappa prima della sua beatificazione: il riconoscimento di un miracolo ottenuto per sua intercessione. Una Commissione sta studiando le numerose testimonianze di guarigione inviate al Santuario.

Perche venire al Laus?

❖ PER TROVARE BELLEZZA E SERENITÀ

La Vergine Maria ha scelto il Laus per la sua bellezza naturale, la sua pace, la sua dolcezza e semplicità. Queste qualità favoriscono in effetti la riconciliazione e preannunciano la pace interiore vissuta al Santuario. Rifugio materno, il Laus è la cornice più propizia offerta a coloro che desiderano prendersi una pausa di riflessione sul posto e aprirsi alle grazie della conversione e del conforto.



L'olio del Laus

❖ PER RICEVERE FIUMI DI GRAZIE

Dal 1665 il Santuario riceve numerose testimonianze di grazie ricevute. Come Maria ha promesso: "l'olio del Laus" applicato con fede è fonte di numerose guarigioni fisiche e spirituali. Grazie di riconciliazione si verificano con il Sacramento del perdono. Alcuni visitatori sentono i "profumi": questi buoni odori sono segno di chiamata e incoraggiamento.

ANCHE VOI, non esitate a testimoniare!

❖ PER CAPIRE E VIVERE UN MESSAGGIO DI RICONCILIAZIONE AI GIORNI NOSTRI

La missione di Benoîte e i 54 anni di apparizioni costituiscono il "messaggio del Laus" che è un richiamo a vivere la riconciliazione in tutto il nostro essere: rapporti con Dio, con gli altri e con se stessi, ma anche con il nostro corpo, con il tempo, con il mondo celeste... Nel nostro mondo moderno di fronte a contrasti e incertezze di ogni tipo, questo messaggio di pace, di unificazione interiore e di conversione al Cristo, si rivela di grande attualità.

1664 - 2014

350° Anniversaire
dalle prime apparizioni a Benoîte



Numerose proposte, una grande libertà per viverle

- ❖ Preghiera (vedi orari)
- ❖ Sacramento della confessione (vedi orari)
- ❖ Accompagnamento spirituale e ascolto
- ❖ Percorsi spirituali e cicli di insegnamento per scoprire i luoghi emblematici, il messaggio e la figura di Benoîte
- ❖ Soggiorni (per famiglie, sci e attività spirituali)
- ❖ Campeggio per i giovani
- ❖ Ritiri di preghiera
- ❖ Pellegrinaggi, congressi, riunioni, grandi feste liturgiche
- ❖ Attività per ritemperarsi: passeggiate a piedi in tranquillità o marce sportive, passeggiate in bicicletta o a cavallo e posto tappa sulla via di San Giacomo...
- ❖ Accoglienza di gruppi (programma personalizzato su richiesta)
- ❖ Attività per i bambini durante tutto l'anno (catechesi, bricolage, giochi)
- ❖ Concerti, spettacoli, mostre
- ❖ In estate percorsi in calesse verso i luoghi delle apparizioni

Il Santuario è anche un punto di partenza ideale per scoprire le Hautes Alpes in inverno e in estate (sport invernali, luoghi attrezzati per i bagni, scalate, lunghe passeggiate, alpinismo)



Orari

Messe, uffici e adorazioni

	In settimana	La Domenica
Messe	7.30 e 11.15	7.00 e 10.30 (18.00 in estate)
Lodi	8.10	8.10
Vespri	18.30	16.00
Uffizio completa	21.15 (in estate 21.30)	21.15 (in estate 21.30)
Adorazione	dalle 17.15 alle 18.15 e dalle 20.15 alle 21.15 il giovedì	dalle 14.30 alle 15.45

Confessioni

In settimana

La Domenica

Mattino	dalle 9.30 alle 11.00	dalle 9.00 alle 10.00
Pomeriggio	dalle 14.30 alle 17.00	dalle 14.30 alle 17.00



Una completa capacità di accoglienza

Aperta a tutti, la struttura alberghiera del Santuario è attiva tutto l'anno. Essa propone:

- ❖ **Un ristorante di 540 posti.** Servizio al tavolo, menu unico (11€ - 12€, tariffe per bambini).
- ❖ **Un bar.** Terrazza panoramica sulle montagne.
- ❖ **Un negozio di articoli religiosi** (libri, souvenirs, oggetti religiosi, cartoline)
- ❖ **250 camere** (415 letti in estate, 250 letti in inverno). tutti i tipi di comfort, camere ad 1, 2 o 3 letti. Camere anche per persone a mobilità ridotta.
- ❖ **Un campeggio e uno spazio per campeggiatori** in prossimità del Santuario
- ❖ **Due dormitori** di 25 letti ciascuno con cucina, bagni e sala comune. In gestione libera è ideale per gruppi di giovani.
- ❖ **Un alloggio di 15 letti** con cucina in comune
- ❖ **Una serie di sale per conferenze** (da 24 a 400 posti)
- ❖ **Un accesso wifi gratuito**

Santuario Notre-Dame du Laus (Hautes Alpes)
F 05 130 – Saint-Etienne-le Laus

**Stazione ferroviaria SNFC e stazioni autobus:
a 20 minuti (GAP).** Possibilità di navetta.
Aeroporti più vicini: Marseille-Marignane e Grenoble.

INFORMAZIONI/CONTATTI

Réception della struttura alberghiera (prenotazioni per soggiorni individuali e per gruppi, per ristorazione e disponibilità sale)
Tel : +33 (0) 4 92 50 30 73 – Fax : +33 (0) 4 92 50 90 77
Email : reception@notre-dame-du-laus.com

Informazioni sulle attività spirituali
Tel : + 33 (0) 4 92 50 94 00
Email : italiani@notre-dame-du-laus.com

Accoglienza dei pellegrini e dei visitatori
(intenzioni delle preghiere e Messe, richieste di invio dell'olio,
testimonianze di grazie ricevute)
Tel : + 33 (0) 4 92 50 95 51
Email : accueildupelerin@notre-dame-du-laus.com

Segreteria per l'accoglienza del pellegrino
(organizzazione di animazione spirituale per i gruppi)
Tel : + 33 (0) 4 92 50 94 00
Email : groupes@notre-dame-du-laus.com

